

Illmo Sig. Sig. R. Colmo

Mi trovo onorato contro ogni mio merito, e  
 fuori di ogni aspettazione dalla celebre, e  
 giustamente stimatissima Accademia de' Ri-  
 cevuti, che si è degnata di avermi nel nu-  
 mero de' suoi Accademici. Io son tanto persuaso  
 del mio poco merito, che non posso riconoscere  
 questo onore, se non dalla bontà di V. Illma  
 dimostrata sempre verso di me, la quale l'abbia  
 trasportata a parlare vantaggiosamente della  
 mia persona, secondo quello, che sono in realtà.  
 Io pertanto ringrazio quanto più posso V. Illma  
 e scriverò questo nuovo favore a tanti altri  
 de' Ri' ricevuti, per li quali mi trovo gravato  
 di immense obbligazioni, le quali bramerei  
 in qualche parte di diffare, quando Ella

Giov. Bottari

si degnasse di comparirmi come no la prego qual  
che suo Niverito Comando. E pieno d'ossequio, e di  
altissima stima mi rassegno

Di V. M. A.

Roma 30 Agosto 1760.

ms 1609 + 1775